

CONSORZIO DI BONIFICA 8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 DEL 26/06/2026

OGGETTO: Approvazione Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2025.-

L'anno duemilaventisei il giorno Ventunesi del mese di Luglio, presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, sita in Cotrone Via Centuripe 1/A, il Dr. Calogero Ferrantello, nominato con D.A. n°23/GAB del 18/03/2024 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Vice Direttore Generale del Consorzio, Dr. Geol. Gaetano Punzi nominato con Delibera del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale n°9 del 17/06/2019, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione n. 467 del 12.09.2017 e n. 468 del 13.09.2017, adottati ai sensi del sopracitato art. 13 comma 3 della L.R. n. 5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30.10.2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo-istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art. 1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02.07.2020 con la quale, preso atto e in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25.06.2020, nelle more dell'approvazione del disegno di Legge di "Riordino dei Consorzi di Bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n. 8 del 30.10.2017, a sua volta prorogato con delibere n. 23 del 18.12.2018, n. 11 del 01.07.2019 e n. 47 del 19.12.2019;

VISTA la determina n°989 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con D.A. n°9/GAB del 17/01/2024, notificato a questo Consorzio con P.E.C. del 17/01/2024, acquisita agli atti con protocollo n°512 del 19/01/2024;

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Copia Conforme all'originale

Regione 29/06/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Ing. L. S. S. S.)

Deliberazione n. 19 del 26/06/2026

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n°36366 del 22/11/2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

VISTO il Rendiconto finanziario 2025 predisposto dal settore ragioneria del Consorzio;

VISTO il quadro della gestione finanziaria dal quale risulta che:

- Il conto di cassa, che concorda con il conto scaturente dalla Tesoreria, presenta un saldo pari a zero;
- I residui attivi derivanti dal riaccertamento effettuato ammontano ad €. 30.564.249,91;
- I residui passivi derivanti dal riaccertamento effettuato ammontano ad €. 18.150.652,91;
- Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta ad €. 100.000,00;
- Il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta ad €. 0,00;
- Conseguentemente risulta un disavanzo di amministrazione di €. 429.108,94 comprensivo del totale delle somme accantonate pari ad €. 12.742.705,94 (di cui: fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 pari ad €. 7.701.443,31, fondo contenzioso pari ad €. 3.025.820,34, altri accantonamenti pari ad €. 2.015.442,29);

VISTE le risultanze del rendiconto finanziario che accerta un disavanzo di amministrazione pari ad €. 429.108,94;

CONSIDERATO che è necessario coprire il disavanzo di amministrazione così come proposto con deliberazione n°11 del 21/05/2026;

VISTE le risultanze del bilancio economico con cui si accerta un patrimonio netto negativo pari ad €. 204.970,35;

VISTO l'Allegato 4/3 al D.Lgs n°118/2011 in cui al punto 6.3 - Patrimonio netto dispone:

- che le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto;
- che l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili;
- che qualora il patrimonio netto escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi - risultati economici precedenti con valore negativo al fine di assicurarne la copertura;

CONSIDERATO che non ci sono riserve disponibili, che le perdite degli esercizi precedenti sono pari ad €. 225.751,19 e che il guadagno d'esercizio è pari ad €. 20.780,84, per un totale complessivo di €. -204.970,35, è necessario rinviare tale quota all'esercizio successivo;

TENUTO CONTO che l'art. 43 del D.Lgs. n°118/2011 prevede che in mancanza dell'approvazione del bilancio di previsione la Gestione finanziaria dell'ente si svolge obbligatoriamente nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria;

TENUTO CONTO che, per come esplicitato dal punto 8 dell'Allegato 4/2, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato e che la stessa è sostanzialmente prevista per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

VISTA la nota protocollo consortile n°3820 del 16/06/2026 con cui è stata trasmessa la proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2025 corredata dai relativi allegati;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, assunto al protocollo consortile al n°4098 del 26/06/2026, allegato in uno alla presente deliberazione;

Deliberazione n. _____ del _____ 2026

VISTA la nota protocollo n°192255 del 20/11/2025 del Servizio 6 Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti del Dipartimento Regionale Agricoltura inerente le "Linee di indirizzo interpretative in merito alla ripartizione delle competenze";

VISTO il Bilancio di Previsione anno 2025 - 2027 adottato con delibera consortile n°20 del 18/06/2025 del Commissario Straordinario e approvato dal competente organo tutorio con D.R.S. n°6329 del 31/07/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio VI° Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti Irrigue;

VISTA la nota protocollo n°110053 del 03/06/2026 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, assunta al protocollo consortile al n°3566 del 03/06/2026, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria fino al 30/06/2026;

CON il parere favorevole del Vice Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** del parere del Collegio dei Revisori dei Conti assunto al prot.cons.n.4098 del 26/06/2026;
- **DI COPRIRE** il disavanzo di amministrazione al 31/12/2025 pari ad €. 429.108,94 così come proposto con deliberazione n°11 del 21/05/2026;
- **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il rendiconto finanziario per l'esercizio finanziario 2025 nelle seguenti risultanze:

CONTO DEL TESORIERE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.747.771,31	11.917.261,33	13.665.032,64
PAGAMENTI	(-)	1.898.219,36	11.766.813,28	13.665.032,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00



CONTO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.747.771,31	11.917.261,33	13.665.032,64
PAGAMENTI	(-)	1.898.219,36	11.766.813,28	13.665.032,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.945.595,25	3.618.654,66	30.564.249,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.864.505,26	3.286.147,65	18.150.652,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			12.313.597,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				7.701.443,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				3.025.820,34
Altri accantonamenti				2.015.442,29
Totale parte accantonata (B)				12.742.705,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Parte destinata agli investimenti				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-429.108,94

Deliberazione n. 19 del 26/06/2026

- **DI APPROVARE** per i motivi di cui in premessa le seguenti risultanze economiche patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 74.979,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 23.290.205,25
D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 23.365.184,52

A) PATRIMONIO NETTO	€ - 204.970,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 5.041.262,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00
D) DEBITI	€ 18.528.892,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 0,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 23.365.184,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 5.887.408,14

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 12.476.129,58
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 11.485.942,23
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 1.734,75
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ - 438.448,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 553.474,09
IMPOSTE	€ 532.693,25
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 20.780,54

- **DI DICHIARARE** l'urgenza del presente atto deliberativo a termine di statuto;
- **DI TRASMETTERE** la presente delibera, ai sensi della L.R. n°2 del 26/03/2002, all'Assessorato Regionale alle Risorse Agricole ed Alimentari ed all'Autorità per la Vigilanza ed il Controllo dei Consorzi di Bonifica.-

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL VICE DIRETTORE GENERALE

(Dr. Geol. Gaetano Punzi)

Gaetano Punzi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Calogero Ferrante)

Calogero Ferrante

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Copia Conforme all'originale

Ragusa li 21/01/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Cinello Scari)

ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Deliberazione n. 19 del 26/01/2026



Regione Siciliana

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)

07100 - RAGUSA - Via Della Costituzione s.n. - Codice Fiscale: 92014990888

Consorzio di Bonifica
Sicilia Orientale
Sede Territoriale di Ragusa

Prot. n. 4098 - A 26/06/2026

VERBALE N. 6/2026

Oggetto: Parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025

L'anno duemilaventisei il giorno ventitré del mese di giugno alle ore 10,30, presso la sede dell'Ente, in Ragusa, via della Costituzione s.n., si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	Presente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	Presente
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	Presente

Assistono alle operazioni il Dirigente dell'Area Amministrativa, dott. Gianluca Gurrieri, e il dipendente del Settore Ragioneria dell'Ente, dott. Fabio Licitra.

La seduta si tiene in prosecuzione di quella tenutasi in data 19/06/2026, ed avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame proposta di deliberazione "Conto Consuntivo 2025 e allegati"
- 2) Asseverazione verifica crediti/debiti nei confronti della Regione Siciliana

Si passa alla trattazione del primo punto.

1) Esame proposta di deliberazione "Conto Consuntivo 2025 e allegati"

Il Collegio, ricevuti i chiarimenti da parte dell'Amministrazione, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;



E Copia Conferme all'originale

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Ippolito Sorrenti)

- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Del che è stata redatta la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare contenente il parere sul rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, che si allega e che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esaurita la trattazione del primo punto, si passa alla trattazione del secondo punto.

2) Asseverazione verifica crediti/debiti nei confronti della Regione Siciliana

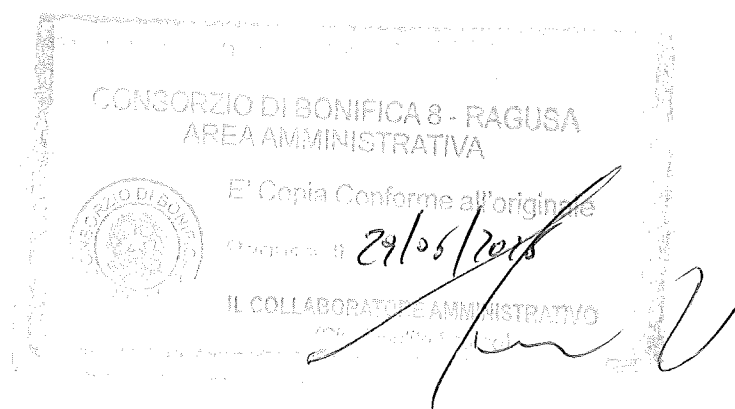
Il Collegio prende atto di avere ricevuto in data 19 giugno 2026 nota inerente la verifica debiti e crediti reciproci tra la Regione e gli Enti Organismi strumentali di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, del Digs n. 118/2011-ANNO 2024-.

La norma succitata prevede che la relazione allegata al Rendiconto Generale della Regione illustri *"gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e fornisce la motivazione: in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"* e chiede pertanto che il prospetto elaborato dall'Ente contenente i dati dei crediti e debiti reciproci debba essere firmato sia dal legale rappresentante dell'Ente/Organismo sia dal Collegio dei revisori/sindaci per asseverazione delle informazioni.

Successivamente, l'Ente con nota odierna Prot. N. 3970 del 23/06/2026, ha segnalato a questo Collegio che, relativamente ai DRS nn. 7176/2023 - Forniture per interventi urgenti dell'acquedotto rurale s.rosalia, e DRS 7178/2023 - Progetto esecutivo Mazzarronello - Interventi di tubazioni in MCA depositate presso l'impianto traversa Mazzarronello, nel corso dell'esercizio 2025 sono state anticipate dal Consorzio somme, attingendo a propri fondi, per complessivi € 76.800,95, liquidate con due distinti provvedimenti nel corso dell'anno e pervenute nel 2026. In fase di riaccertamento dei residui, l'Ente, anziché accertare in entrate l'intero importo dei due decreti di finanziamento, si è limitato a mantenere a residuo le somme. Il Collegio, pur riscontrando una non corretta registrazione dei decreti in contabilità, ritiene di non sollevare alcun rilievo in quanto permangono gli equilibri di bilancio, inviando comunque l'Ente, per eventuali casi futuri, di registrare in entrata le somme corrispondenti ai decreti di finanziamento ricevuti.

Ricevuti i prospetti dei debiti e dei crediti firmati dal Capo settore Ragioneria, il Collegio, esaminati a campione i dati contenuti al fine di verificarne la correttezza, appone il proprio visto in forma digitale invitando l'Ente ad inoltrare il tutto alla Regione previa sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante, nella persona del Commissario pro-tempore.

Ragusa, li 23 giugno 2026



CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

**Parere dell'organo di revisione sul
RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETTI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPISARDA

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Conforme all'originale

Ragusa li 29/05/2025

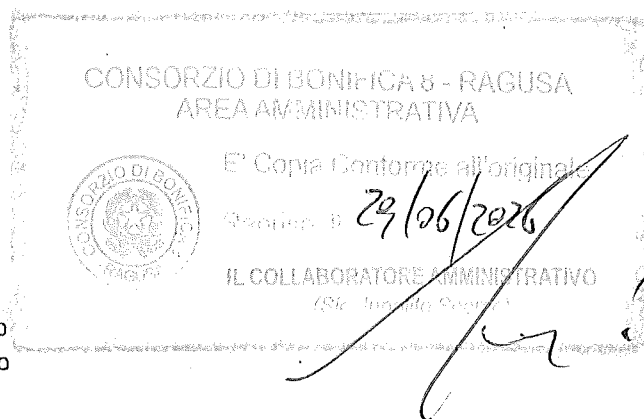
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Imbilio Spina)

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti

Dott. Claudio Castilletti	Presidente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo

revisori nominati con D.A. 9/GAB del 17/01/2025



♦ Ricevuta in data 16 giugno 2026, giusta nota consortile prot. n. 3820 la proposta di deliberazione del Commissario straordinario, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL) e del Decreto legislativo n.118 art. 11 c.1 e 4:

- 1) Rendiconto del bilancio - esercizio finanziario 2025 comprendente: gestione delle entrate, riepilogo generale delle entrate, gestione delle spese, riepilogo generale delle spese per missioni, riepilogo generale delle spese per titoli;
- 2) Allegato 10 Quadro generale riassuntivo;
- 3) Allegato 10 Verifica equilibri di bilancio;
- 4) Allegato 10 a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2025 comprendente:
 - all. a/1 - elenco analitico delle risorse accantonate
 - all. a/2 - elenco analitico delle risorse vincolate
 - all. a/3 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti;
- 5) Allegato 10 b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025;
- 6) Allegato 10 c) composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti e prospetto di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità 2025;
- 7) Allegato 10 d) prospetto entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- 8) Allegato 10 e) comprendente:
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/competenza;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/residui;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/competenza;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/residui;
- 9) Allegato 10 f) prospetto accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- 10) Allegato 10 g) prospetto impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- 11) Allegato 10 h) prospetto costi per missione;
- 12) Allegato 10 j) prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari

- e internazionali;
- 13) Allegato 10 k) prospetto funzioni delegate dalle regioni;
 - 14) Rendiconto del bilancio - esercizio finanziario 2025 comprendente:
 - conto economico,
 - stato patrimoniale attivo,
 - stato patrimoniale passivo;
 - 15) Peg rendiconto entrate 2025- Peg rendiconto uscite 2025;
 - 16) Relazione sulla gestione 2025;

e corredati, altresì, dai seguenti allegati, necessari per il parere e richiesti dal Servizio di Vigilanza:

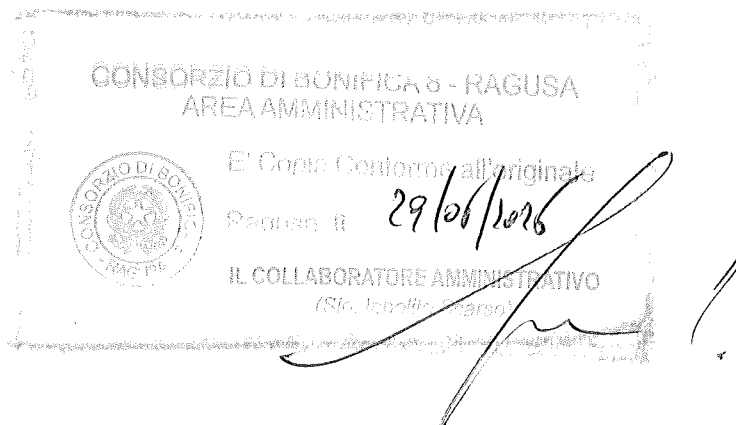
- 1) Prospetto accantonamento tfr dipendenti a tutto il 31/12/2025;
 - 2) Prospetti analitici delle spese del personale a t.l. ed ex o.t.d. per l'esercizio finanziario 2025;
 - 3) Prospetto di calcolo ammortamenti e rimanenze di magazzino 2025;
 - 4) Deliberazione del Commissario straordinario n. 9 del 05/05/2026 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi a tutto il 31/12/2025.
 - 5) Deliberazione del Commissario straordinario n. 11 del 21/05/2026 di modalità di copertura del disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 1439 del 27/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.



1.1 Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Purtuttavia, nell'ambito dei controlli effettuati in sede di proposta di deliberazione sul riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 2025, ha suggerito di effettuare un costante monitoraggio dei residui attivi e passivi tenuto conto, specificamente per i residui attivi, dell'anzianità degli stessi che rischia di inficiare la loro integrale esigibilità, con i conseguenti riflessi sugli equilibri finanziari dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *non risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP in quanto l'Ente, qualificabile quale Ente pubblico economico, non sarebbe obbligato alla pubblicazione dei dati di bilancio annuali su detta piattaforma;
- non sussiste avanzo di amministrazione applicabile a mente degli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2025 sussistono somme iscritte al titolo IV delle entrate destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento di cui al Titolo II delle uscite;
- in attuazione dell'articolo 226 del Tuel, l'Economo ha reso i conti della sua gestione al 31.12.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma dell'art. 233 del Tuel, giusto verbale di questo collegio n. 2/2025;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

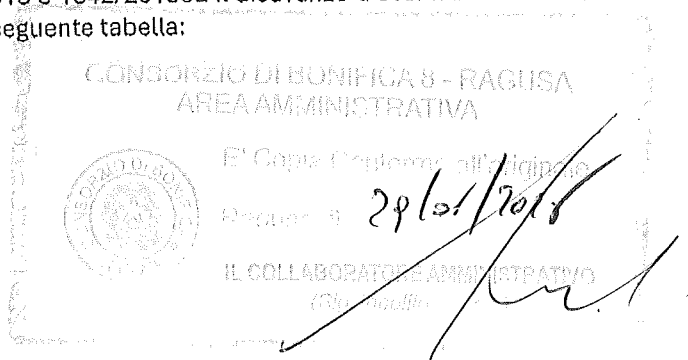
2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *disavanzo* di Euro 429.108,94.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 sul conto unico di Tesoreria detenuto presso la Banca Agricola Popolare di Sicilia (già di Ragusa);
- nel corso dell'esercizio l'Ente *ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in particolare il disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 di cui alle delibere nn. 1293/2015 e 1342/2015 ed il disavanzo d'esercizio di cui alla delibera n. 11/2026, come risultante dalla seguente tabella:



VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 (b)	disavanzo di amministrazione al 31/12/2025 (b)	disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio 2024 c=(a)-(b)	disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2025 (d)	ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)=(d)-c	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015	2.475.709,49	145.629,97	2.330.079,52	145.629,97	2.184.449,55	delibera nn. 1292/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	338.956,79	338.956,79	338.956,79	338.956,79	0,00	
TOTALE	2.814.566,28	484.486,76	2.668.936,31		2.184.449,55	

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 pari ad euro 484.486,76 di cui euro 145.629,97 per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario all'1.1.2015 ed euro 338.856,79 quale disavanzo dell'esercizio finanziario 2025, lievemente peggiorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025, pari ad euro 393.935,94. Tale peggioramento è dovuto, in parte, alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad € 100.000,00 che è stato correttamente rappresentato nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 e che troverà copertura finanziaria in entrata nell'esercizio 2026.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

art.4 decreto MEF del 02/04/2015	
4.368.899,10	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario
1.601.929,67	quota disavanzo trentennale ripianato (2015-2025)
2.766.969,43	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario ancora da ripianare (A)
145.629,97	quota annua a carico dell'esercizio (B)
2.621.339,46	disavanzo residuo atteso (C=A-B)
329.108,94	disavanzo accertato con il rendiconto (D)
474.738,91	quota non ripianata da porre a carico del nuovo bilancio (E=B+D)

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	12.822.646,78	13.172.238,82	12.822.646,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	13.070.952,75	13.511.095,61	12.742.705,94
Parte vincolata (C)	-	-	-
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 248.305,97	- 338.856,79	- 429.108,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non sussistono entrate libere esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non occorre costituire il F.P.V.



E' Copia Conforme all'originale

29/12/2025

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Incontro Scarsi)

Pertanto, la parte di entrate accantonata nel risultato di amministrazione, pari ad euro 12.742.705,94, non è soggetta a vincolo di destinazione.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

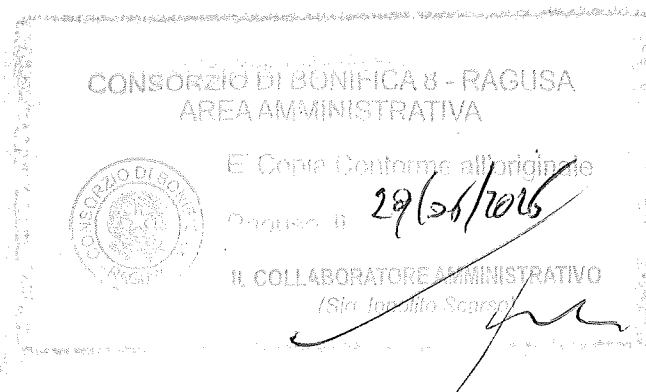
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Finanziamento spese di investimento						
Finanziamento di spese correnti non permanenti						
Estinzione anticipata dei prestiti						
Altra modalità di utilizzo						
Utilizzo parte accantonata	12.742.705,94		7.701.443,31	3.025.820,34	2.015.442,29	
Utilizzo parte vincolata						
Utilizzo parte destinata agli investimenti						
Valore delle parti non utilizzate						
Valore monetario della parte	12.742.705,94		7.701.443,31	3.025.820,34	2.015.442,29	

(*) interamente costituito dal Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	482.955,06
Fondo pluriennale vincolato Iscritto in entrata	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa	100.000,00
SALDO FPV	- 100.000,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 1.351.005,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	109.408,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.241.596,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	482.955,06
SALDO FPV	- 100.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.241.596,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.172.238,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	12.313.597,00

* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-100.000,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.231.184,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.331.184,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.686.981,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.644.202,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		-100.000,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.231.184,47
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-6.331.184,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.686.981,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-4.644.202,84



E' Copia Conforme all'originale

Procedura n. 28/24/2025

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sia Incaricato Scrittura)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): -100.000,00
- W2 (equilibrio di bilancio): -6.331.184,47
- W3 (equilibrio complessivo): -4.644.202,84

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto segue:

L'Ente permane in una situazione di deficit strutturale dovuto principalmente a una ridotta percentuale di riscossioni di entrate proprie in conto competenza: ciò è rappresentato dal prospetto del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale, pur non evidenziandosi un aumento rispetto all'esercizio precedente, permane comunque una svalutazione maggiore del 90% rispetto al totale delle entrate del Titolo III.

A tal proposito, si raccomanda l'Ente a porre in essere tutte le iniziative utili al fine di allineare i mancati incassi sulla competenza d'esercizio, anche rimodulando la propria organizzazione interna, al fine di accelerare le procedure di emissione delle entrate consortili, e di porre in essere tutte le azioni volte al recupero dei crediti non ancora incassati.

Inoltre, come già evidenziato nella propria relazione al parere reso nell'ambito degli ultimi due strumenti di previsione, si raccomanda, al fine di una maggiore gestione delle risorse delle entrate, di un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate correnti, di un allineamento graduale alla normativa dell'armonizzazione contabile, l'emissione del ruolo - per una somma congrua - anche a titolo di acconto sulla stima dell'aliquota approvata con l'ultimo rendiconto finanziario approvato, ciò anche al fine di evitare rilevanti scostamenti di bilancio tra le previsioni di entrata e gli accertamenti correnti.

L'altra causa di deficit strutturale dell'Ente viene rappresentata dagli altri fondi evidenziati nel risultato di amministrazione relativi ai contenziosi e alle somme pignorate.

A tal proposito, si raccomanda l'Ente a porre in essere tutte quelle azioni volte a definire i possibili contenziosi ancora pendenti e a svincolare, per quanto possibile, le somme "congelate" del risultato di amministrazione dovute ai blocchi dei pignoramenti per azioni esecutive.

In ordine ai contenziosi attivi, per i quali è stato stimato un deprezzamento del 25% dei crediti da riscuotere, considerata l'elevata anzianità dei crediti per morosità nell'incasso dei canoni di fornitura nei confronti di utenti privati e del Comune di Modica, per il quale è stato dichiarato lo stato di pre-dissesto, si consiglia di rivedere la stima, per i primi, alla luce dell'andamento storico degli incassi e, per i secondi, sulla base della proposta che verrà avanzata dall'apposita commissione ministeriale nominata: allo stato, gli Uffici informano il Collegio di essere in attesa di riscontro alla nota di inserimento nello stato passivo inoltrata entro il termine fissato nel corso dell'anno 2025.

Dette situazioni sono causa dell'utilizzo strutturale della scopertura rotativa bancaria in quanto costringe l'Ente ad operare in una situazione di anticipazione bancaria permanente.

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Copia Conferma all'originale

29/01/2016

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Ingegnere)

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	-	100.000,00
FPV di parte capitale	-	-
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	-	-	100.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	100.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Come Controllato all'originale

Il giorno 27/06/2025

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Ippolito Caruso)

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo: incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	100.000,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	100.000,00

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione del cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, da far confluire, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato
- destinato ad investimenti
- libero

In particolare, non vi sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento: tutte le somme in c/capitale non ancora incassate in quanto non erogate e non ancora spese sono state reimputate nell'esercizio 2025 con riaccertamento ordinario al 31/12/2025.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			



IL FONDO CONFERITO ALL'ORIGINALE

29/06/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con proposta di deliberazione munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 27/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	30.044.372,19	1.747.771,31	30.564.249,91	2.267.649,03
Residui passivi	16.872.133,37	1.898.219,36	18.150.652,91	3.176.738,90

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.350.990,63	94.278,95
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	15,00	14.762,89
Gestione servizi c/terzi	-	366,91
MINORI RESIDUI	1.351.005,63	109.408,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente



E' Copia Certificata all'originale

29/06/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Ingegnere)

inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal responsabile dell'area amministrativa, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale: il relativo riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente l'adeguatezza dello stanziamento in bilancio del FCDE, in virtù della circostanza che i crediti stralciati afferivano al Titolo I delle Entrate tributarie e quindi non soggette al calcolo del FCDE a mente del punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 108/2011.

Al riguardo, si rimanda a quanto già osservato in merito alla scarsa capacità di riscossione dell'Ente soprattutto per le entrate di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

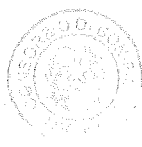
Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	6.190.566,30	4.677.464,33	2.122.105,84	700.763,35	800.438,68	1.098.785,52	1.371.811,19	1.770.782,53	18.732.717,74
Titolo II	-	-	-	-	-	-	1.301.118,58	179.107,16	1.560.225,74
Titolo III	2.845.707,88	432.238,05	304.215,17	245.550,77	1.319.236,83	640.158,57	1.359.725,51	1.058.510,63	8.285.343,39
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	384.187,05	-	734.730,93	-	202.219,52	1.321.137,50
Titolo IX	-	-	1.340,89	-	17.944,62	-	237.505,21	408.034,82	664.825,54
Totale	9.036.274,18	5.109.702,38	2.507.661,90	1.330.501,17	2.137.620,13	2.473.675,02	4.350.160,49	3.618.654,66	30.564.249,91

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	4.230.046,56	4.12.475,72	756.797,28	1.059.743,79	2.957.657,43	1.660.681,01	3.351.133,76	2.864.498,53	17.292.032,08
Titolo II	35.467,35	-	3.896,26	-	8.336,65	151.240,35	70.000,00	-	268.930,61
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	144.496,10	-	202.219,52	346.715,62
Titolo VII	7.788,88	605,00	2.769,49	6.786,93	1.568,00	-	3.966,80	219.431,60	242.974,60
Totale	4.273.302,79	413.140,72	763.453,03	1.065.530,62	2.967.560,08	1.956.417,45	3.425.100,56	3.286.147,65	18.150.652,91

CONSORZIO DI BONIFICAZIONE - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



Il Collaboratore Amministrativo
29/06/2025

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dalle scritture contabili dell'Ente è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	-
- di cui conto "Istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	-

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

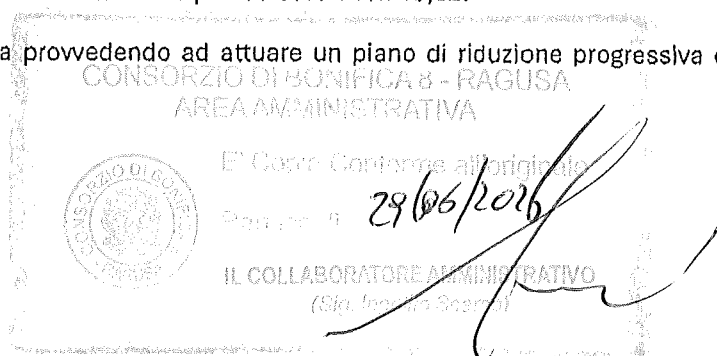
	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	-	-	-
di cui cassa vincolata	-	-	-

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione n. 47 del 13/08/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato: l'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta pari ad euro 346.715,62.

L'Ente sta provvedendo ad attuare un piano di riduzione progressiva dell'apertura di credito



concessa sul conto corrente di tesoreria concordato con l'Istituto bancario tesoriere: il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2025 è stato di euro 1.450.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	365	-359.426,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non è stato operato alcun accantonamento di somme dedicato per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Si rileva, dall'andamento storico delle entrate in c/competenza e dall'analisi dei residui passivi, come l'Ente non sia in grado di ottemperare puntualmente al pagamento delle spese di gestione corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici: purtuttavia, si segnala che l'Ente fornisce adeguata informativa aggiornata in ordine alla tempestività dei pagamenti in apposita sezione del sito internet istituzionale;

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato al bilancio ma tiene costantemente aggiornato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti sul proprio sito internet istituzionale, che ammonta, per l'anno 2025, a 941 giorni;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2024, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2024, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con



29/06/2025
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 918.591,96; il fondo ammonta ad euro 7.701.443,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.351.005,63 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.025.820,34, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene di esprimere parere positivo in quanto lo stesso è stato determinato attraverso l'analisi puntuale ed aggiornata dei contenziosi in essere.

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Copia Conforme all'originale

Pagina 11

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Ingegn. Sciacca)

29/06/2016

3.4.2 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 2.015.442,29 a titolo di fondo di somme indisponibili per somme non disponibili per provvedimenti esecutivi di pignoramento.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.635.797,80	3.048.823,02	1.032.957,81	15,57	33,88
Titolo 2	7.737.317,97	9.715.248,05	9.026.759,96	116,67	92,91
Titolo 3	3.797.953,00	4.404.953,00	2.302.307,57	60,62	52,27
Titolo 4	2.501.238,68	2.422.736,07	338.653,03	13,54	13,98
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	20.672.307,45	19.591.760,14	12.700.678,37	61,44	64,83

Entrate 2023	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.465.333,88	3.465.333,88	1.099.275,40	31,72	31,72
Titolo 2	8.724.212,78	8.724.212,78	7.925.792,31	90,85	90,85
Titolo 3	1.921.000,00	1.921.000,00	1.649.674,52	85,88	85,88
Titolo 4	2.615.000,00	2.345.173,60	1.400.734,80	53,57	59,73
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	16.725.546,66	16.455.720,26	12.075.477,03	72,20	73,38

Entrate 2024	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.699.308,64	2.899.308,64	1.792.288,04	66,40	61,82
Titolo 2	11.548.547,80	11.563.780,16	10.825.748,67	93,74	93,62
Titolo 3	2.599.000,00	2.789.000,00	2.464.219,98	94,81	88,35
Titolo 4	6.800.004,18	6.584.480,64	256.708,01	3,78	3,90
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	23.646.860,62	23.836.569,44	15.338.964,70	64,87	64,35

PREF. AMMINISTRATIVA

PROV. DI ...

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

29/01/2024

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.053.207,43	5.053.207,43	1.770.782,53	35,04	35,04
Titolo 2	9.519.221,76	9.232.896,01	8.918.460,54	93,69	96,59
Titolo 3	2.827.000,00	2.827.000,00	1.812.884,68	64,13	64,13
Titolo 4	2.519.562,09	2.304.038,55	14.722,79	0,58	0,64
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 6	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 7	1.450.000,00	1.450.000,00	202.219,52	13,95	13,95
Titolo 9	8.466.548,00	8.466.548,00	2.816.845,93	33,27	33,27
TOTALE	29.835.539,28	29.333.689,99	15.535.915,99	52,07	52,96

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Ruoli istituzionali (cap. 100)	X	X
Ruoli irrigui (cap. 103-106)	X	X
Proventi acquedotto (cap. 105)	X	

I carichi dei ruoli vengono affidati all'agente di riscossione solamente allo spirare del termine ordinario di pagamento concesso all'utenza tramite avviso bonario.

RUOLI DI NATURA ISTITUZIONALE (cap. 100)

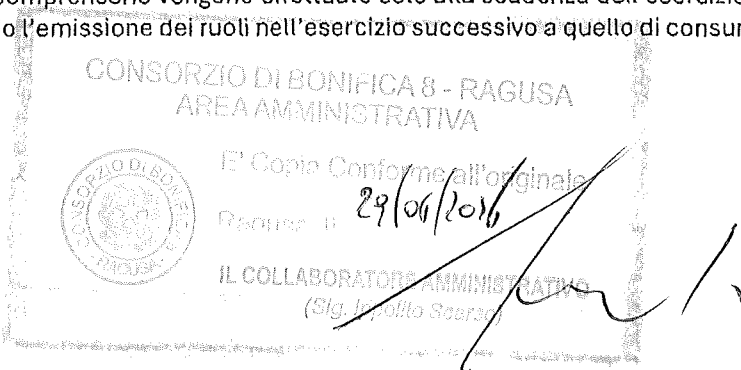
Le entrate accertate nell'anno 2025 pari ad euro 1.770.782,53 sono diminuite di Euro 21.505,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad euro 1.792.288,04.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.1. in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base dell'atto deliberativo emesso prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio di competenza ed i relativi ruoli sono pertanto emessi nell'anno di approvazione del rendiconto.

RUOLI DI NATURA IRRIGUO (cap. 103-106)

Le entrate accertate nell'anno 2025 pari ad euro 1.013.978,09 sono diminuite di Euro 7.335,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad euro 1.021.314,04.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha parzialmente accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.8 in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base delle letture dei contatori inerenti i consumi intestati alle utenze, che su alcuni territori del comprensorio vengono effettuate solo alla scadenza dell'esercizio, determinando in questo modo l'emissione dei ruoli nell'esercizio successivo a quello di consumo.



PROVENTI ACQUEDOTTO (cap. 105)

Le entrate accertate nell'anno 2025 pari ad euro 719.413,25 sono diminuite di Euro 597.102,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad euro 1.316.516,12.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha parzialmente accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.8 in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base delle letture dei contatori inerenti i consumi intestati alle utenze, che vengono effettuate solo alla scadenza dell'esercizio, determinando in questo modo l'emissione dei ruoli nell'esercizio successivo a quello di consumo

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente e il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsoni iniziali %	Impegnate /Previsoni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	30.097.273,21	29.095.228,51	11.422.674,45	37,95	39,26
Titolo 2	2.531.238,68	2.452.736,08	338.653,04	13,38	13,81
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	32.628.511,89	31.547.964,59	11.761.227,49	36,05	37,28

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsoni iniziali %	Impegnate /Previsoni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.437.704,03	26.437.704,03	10.473.618,18	39,62	39,62
Titolo 2	2.615.000,00	2.389.545,00	1.400.734,80	53,57	58,62
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	29.052.704,03	28.827.249,03	11.874.352,98	40,87	41,19

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsoni iniziali %	Impegnate /Previsoni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.275.567,28	29.610.799,64	13.221.989,43	45,16	44,65

AREA AMMINISTRATIVA

29/01/2016

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Titolo 2	6.654.480,64	6.654.480,64	330.047,33	4,96	4,96
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	35.930.047,92	36.265.280,28	13.552.036,76	37,72	37,37

Spese 2025	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni Iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.610.799,64	29.800.945,50	12.032.363,78	40,64	40,38
Titolo 2	6.654.480,64	2.304.038,55	1.531,70	0,02	0,07
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 4	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 5	1.450.000,00	1.450.000,00	202.219,52	13,95	13,95
Titolo 7	8.466.548,00	8.466.548,00	2.816.845,93	33,27	33,27
TOTALE	46.181.828,28	42.021.532,05	15.052.960,93	32,59	35,82

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.134.936,59	8.602.375,18	532.561,41
102	imposte e tasse a carico ente	588.191,10	581.773,45	6.417,65
103	acquisto beni e servizi	3.292.718,10	2.630.369,67	662.348,43
104	trasferimenti correnti	-	-	-
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	24.326,77	2.328,40	21.998,37
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.307,14	12.565,18	2.741,96
110	altre spese correnti	166.509,73	202.951,90	- 36.442,17
TOTALE		13.221.989,43	12.032.363,78	1.189.625,65

In merito si segnala una riduzione rispetto all'esercizio precedente del macroaggregato delle spese correnti per acquisto di beni e servizi.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dall'art. 32 della L.R. n. 45/95 che dispone il divieto di nuove assunzioni sotto qualsiasi forma. Il turnover previsto per i Consorzi viene regolato dalle disposizioni di cui all'art. 60 della L.R. n. 9/2021 e dall'art. 7 comma 2 della L.R. n. 3/2024.

La retribuzione dirigenziale dei dipendenti dei Consorzi di bonifica viene determinata sulla base della contrattazione collettiva nazionale del settore ovvero il CCNL per i dirigenti dei Consorzi di



E' Conforme all'originale

Ragusa, 29/05/2025

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Ippolito Scarsa)

bonifica degli enti similari di diritto pubblico e dei consorzi di miglioramento fondiario.

La quantificazione rispetta il limite dell'art. 13 della L.R. n. 13/2024 nonché dell'art. 1 della L.R. n. 28/2016 ovvero il limite del 100.000 euro annui lordi.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			-
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	260.047,33	1.531,70	258.515,63
TOTALE		260.047,33	1.531,70	258.515,63

In merito si osserva come l'andamento riflette la dinamica degli affidamenti dei lavori di miglioramento da parte dell'amministrazione regionale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2025 non ha rilevato debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	350.000,00		
Totale	350.000,00		



E' Copia Conforme all'originale

29/05/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Impolito Scarsa)

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione non ha ricevuto alcuna comunicazione di sussistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Ente non ha in essere mutui o finanziamenti non assistiti da garanzia ipotecaria.

5. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari risultano aggiornati alle date indicate nella seguente tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	N/A
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	N/A
- inventario dei beni mobili	31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	N/A
Rimanenze	31.12.2025



E' Conia Conforme all'originale

29/10/2016

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig. Imbilio Scardina)

Al riguardo, stante che l'inventario dei beni mobili risulta redatto alla data del 31/12/2015, si raccomanda un suo aggiornamento.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2025	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	83.310,30	74.979,27	8.331,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.253.536,81	23.290.205,25	-1.036.668,44
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.336.847,11	23.365.184,52	-1.028.337,41
A) PATRIMONIO NETTO	-225.751,19	-204.970,35	-20.780,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.312.592,51	5.041.262,63	271.329,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	17.250.005,79	18.528.892,24	-1.278.886,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.336.847,11	23.365.184,52	-1.028.337,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.872.485,06	5.887.408,14	-14.923,08

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti:

L'attivo circolante ed i debiti presentano una variazione negativa di notevole entità corrispondente per lo più alle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, che trovano la loro corrispondenza (contropartita) nel conto economico rispettivamente tra le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo.

L'organo di controllo ha rilevato che i conti d'ordine sono rappresentati dal Fondo di trattamento di fine rapporto intrattenuto presso la Fondazione ENPAIA, ove, per contro, ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, detta voce dovrebbe essere inserita alla sezione C) del Passivo e, per le somme giacenti presso l'Ente gestore alla sezione C) dell'Attivo tra gli Altri crediti.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire		
AIIId	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.		
AIIe	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	C	20.780,84
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-C	225.751,19
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	204.970,35

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 12.742.705,94
--	-----------------



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RAGIONA
AREA AMMINISTRATIVA

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

24/01/2015

FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 12.742.705,94

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2025	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.060.332,29	12.476.129,58	2.584.202,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.388.211,60	11.485.942,23	1.902.269,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-24.326,77	1.734,75	-26.061,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.126.212,88	-438.448,01	-687.764,87
IMPOSTE	545.602,73	532.693,25	12.909,48
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-24.021,69	20.780,84	-44.802,53

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di euro -24.021,69 rispetto all'esercizio 2024 di euro -195.735,76, si rileva una differenza positiva di euro 171.714,07.

7. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

8. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, a seguito delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile condotte a campione sugli atti, l'Organo di revisione invita l'Ente a mettere in atto i seguenti suggerimenti:

Un costante monitoraggio delle entrate, atteso il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e lo sfasamento temporale tra

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



E' Copia Conforme all'originale

Ragusa, il 29/05/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig. Innocenzo Scorsone)

le entrate di competenza e l'emissione dei ruoli;

- Il monitoraggio dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- La verifica sull'adeguatezza del sistema organizzativo degli uffici e funzionamento del sistema di controllo interno;
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- Il rispetto della tempestività dei pagamenti.

Si raccomanda, altresì, di voler effettuare la riconciliazione dei crediti/debiti reciproci con la Regione Siciliana antecedentemente alla formazione del Consuntivo annuale.

Le superiori osservazioni trovano comunque riscontro nelle relazioni semestrali trasmesse all'Organo tutorio.

9. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETTI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPISARDA

CONSORZIO DI BONIFICA 8 - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



Il Conto Conforme all'originale

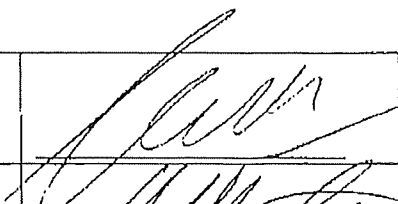
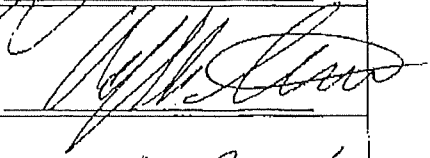
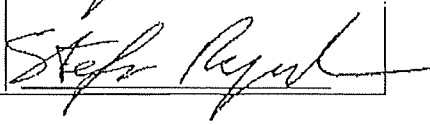
Il giorno 29/05/2026

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

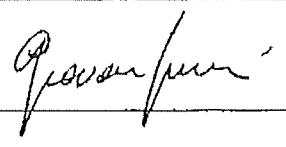
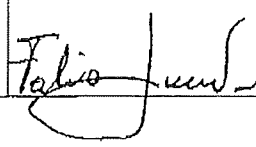
(Sig. Ignazio Scattola)

Consorzio di bonifica n. 8 Ragusa -Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	

Per l'Ente

Dott. Giovanni Gurrieri	Dirigente area amministrativa	
Dott. Alessandro Diquattro	Capo settore ragioneria	
Dott. Fabio Licitra	Collaboratore amministrativo	

CONSORZIO DI BONIFICA - RAGUSA
AREA AMMINISTRATIVA



Copia Conoscenza al Tribunale
Pagina II

29/01/2016

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

